

## The Art of Migration



छैन युद्ध

Steph

### **Il progetto**

*"...Ah, ma il figlio sa: la grazia del sapere  
è un vento che cambia corso, nel cielo. Soffia ora forse dall'Africa."*

Ali dagli occhi azzurri - di Pier Paolo Pasolini.

Il progetto video *The Art of Migration* nasce dalla necessità e dalla volontà di documentare quanto di meraviglioso è avvenuto presso la città di Trevi in questi mesi.

Tutto è cominciato dall'idea di Virginia Ryan, artista e arte-terapeuta australiana, che ha pensato di rendere il tempo dell'attesa il tempo della creazione. Con la collaborazione di Julia Perry è stato possibile realizzare l'intero progetto.

Quando questi ragazzi sono arrivati in Italia si sono trovati costretti ad aspettare, ad attendere. I tempi per il permesso di soggiorno sono lunghi e la vita rischia di fermarsi e perdere di senso. E' in questa

stasi che s'inserisce la grande trovata, quella di far sì che ognuno di questi ragazzi trovi il miglior modo per esprimere se stesso. Con i propri sogni, le proprie paure e, soprattutto, le proprie storie.

L'arte visiva, si sa, ha il dono di trascendere ogni linguaggio verbale, è capace di saltare quella che normalmente definiamo comunicazione. Non passa più per il cervello, ma muove spirito ed energia, componenti comuni ad ogni essere umano.

È così che 20 ragazzi provenienti da diversi stati africani cominciano a fare arte ognuno con il proprio bagaglio d'esistenza. Trovando la via per comunicare tra di loro, con noi, e con se stessi.

Il nostro progetto video vorrebbe dar forma a questo contenuto: riuscire a trascendere il linguaggio al fine di mostrare, di far vedere. Vorremmo poter rendere visibile la dedizione, l'impegno, la foga e la costanza con la quale ognuno di questi ragazzi si è cimentato nel progetto.

Il video mostrerà il nascere e l'evolversi di questo laboratorio d'arte e d'incontri che, per altro, speriamo possa essere replicato altrove. In tutti quegli *altrove* dove uomini attendono di sapere cosa ne sarà di loro.

Vedremo i volti prima dubbiosi, poi concentrati e sorridenti. Vedremo i lavori dei ragazzi, il loro desiderio di manifestarsi come individui. Dentro ognuno dei quadri, dei disegni, delle sculture è visibile sempre la traccia della vitalità, della voglia di non arrendersi, del coraggio.

E noi questo vorremmo mostrare, parlando un linguaggio universale: quello delle immagini. Senza spiegare, senza insegnare. Tacendo e imparando da chi nel corso di questi mesi ci ha insegnato tanto.

Saranno i volti, le mani, i piedi, le carni e le opere a parlare, a noi il compito di saper ascoltare.

Di Matteo Fiorucci

## **Biografia e Curriculum**

### **Bernardo Angeletti:**

(filmmaker e autore del documentario "The Art of Migration")

Bernardo Angeletti è nato ad Assisi nel 1991 ed è un regista, produttore, sceneggiatore, fotografo italiano.

Ha studiato Scienze delle Comunicazioni all'università di Perugia dove si è laureato con 110 e lode.

Dopo aver girato il mondo con i genitori, ha studiato scienze della comunicazione all'Università di Perugia dove si è laureato con 110 e lode.

Ha prodotto e diretto il suo primo mediometraggio 'Luigi' nel 2014 selezionato al Perso Film Festival nella sezione Umbria in Celluloide.

Ha in seguito studiato all'European Film College, dove si è specializzato nella regia e produzione cinematografica di cortometraggi e lungometraggi realizzando in un anno più di 20 cortometraggi.

Nell'estate seguente è stato selezionato dal regista inglese Chris Waitt per lavorare nel suo nuovo film 'The great Director' come coordinatore di produzione e assistente alla regia.

Ha in seguito collaborato con la BBC per la produzione di un programma televisivo girato nella costiera amalfitana.

Attualmente dopo aver diretto un cortometraggio chiamato 'Camera con vista', Bernardo sta scrivendo la sceneggiatura del suo primo lungometraggio mentre lavora come Freelancer per diversi progetti.

## Matteo Fiorucci

(filmmaker e autore del documentario "The Art of Migration")

Scrittore, drammaturgo, fotografo e videomaker. Matteo Fiorucci nasce a Perugia. Laureato in Beni e Attività Culturali, con indirizzo antropologico, presso l'Università degli Studi di Perugia (2013), poi, in Antropologia e Linguaggi dell'Immagine presso l'Università degli Studi di Siena (2016).

- Collaboratore con la compagnia teatrale *Occhisulmondo*, in veste di Drammaturgo. Ho collaborato allo spettacolo *Frankie*, presentato in esclusiva per il Festival *Impertinente*, presso il teatro Al Parco di Parma. Tutt'ora collaboro con la compagnia per diversi progetti.
- Sceneggiatore del testo "Camera con Vista", per il cortometraggio omonimo, che verrà diretto da Bernardo Angeletti a partire dal 27 Marzo 2017. Con protagonisti i tre attori: Francesco Rossini, Corrado Sassi, Andrea Vergoni.

Uno dei suoi testi teatrali è attualmente in concorso ad *Hystrio*, sezione *Scritture di Scena*. Sta inoltre curando l'edizione di due raccolte di poesie, che prevedo di pubblicare entro la fine di questo anno. Nel 2012 pubblica una raccolta di poesie, *Scompare*, edita dalla casa Editrice Morlacchi. Nel 2013 espone una serie di fotografie e poesie presso il *Caffè Letterario Morlacchi*. Ha inoltre lavorato come fotografo per i cataloghi di diversi artisti quali Polly Brooks, Riccardo Toccacielo, Virginia Ryan, Danilo Fiorucci, curando la parte visiva e fotografica dei cataloghi. È attivo nella produzione diversi showreel per attori teatrali e cinematografici nel corso di quest'ultimo anno.

Tra i progetti in divenire c'è un documentario che tratterà il tema della cecità e delle malattie rare, che verrà realizzato presso l'Istituto Serafico d'Assisi, centro d'accoglienza per pazienti con malattie rare e/o degenerative.

## Virginia Ryan

(ideatrice del laboratorio MakeArtNotWalls):

Virginia Ryan è un artista visiva, scrittrice occasionale ed arte-terapeuta. Si è laureata alla *National School of the Arts*, Canberra, Australia (79) e in Arteterapia all'Università di Edimburgo (94).

Nata in Australia, è cittadina italiana dal 1981.

Le sue opere sono state esposte in musei, spazi pubblici e privati a livello internazionale dal 1985.

E' fondatrice della *Foundation for Contemporary Art* (Ghana, 2004) e del gruppo 'MakeArtNotWalls/Italia' (Umbria 2016)

La sua ricerca è incentrato sui temi delle migrazioni, dell'identità, della memoria, della perdita e della trasformazione. L'artista predilige i materiali locali e interagisce spesso con le associazioni e le comunità artistiche appartenenti ai luoghi in cui opera. Ricorrendo ad un linguaggio visivo di evidente matrice occidentale e all'impiego di oggetti di uso comune.

Negli ultimi trent'anni ha vissuto e lavorato anche in Egitto, Brasile, Scozia, Ex-Jugoslavia, Ghana e Costa D'Avorio. Dal 1995 ha anche un atelier nella città di Trevi in provincia di Perugia.

## Qualche Scatto

Nel corso del progetto sono stati fatti alcuni scatti che verranno poi riuniti in possibili esposizioni fotografiche. Alcune delle foto saranno esposte nel mese di Ottobre 2017 presso l'Istituto di Cultura Italiana di Edimburgo ed altre nel corso della manifestazione Umbria World Fest.

Le foto sono state realizzate da Matteo Fiorucci.



कला ट्रेन पर्वाल बनाउन

*Matteo Fiorucci*



एआरटी नहीं पद्याल बनाउन

१५/११



एआरटी नहीं पखाल बनाउन

*Handwritten signature or mark.*



**DATI TECNICHI DEL DOCUMENTARIO  
THE ART OF MIGRATION**

Autori:

Bernardo Angeletti  
Matteo Fiorucci

Periodo di realizzazione:  
Settembre 2016 - Maggio 2017

Location:

Trevi (Umbria) / Trebisonda Centro per l'arte contemporanea (Perugia) /  
Hotel Calafuria (Trevi) / Palazzo Lucarini (Trevi) / Fonti del Clitunno  
(Campello sul Clitunno)

Macchine da presa utilizzate:  
Nikon D5300 e Sony Gh4

Durata:  
29 minuti circa